

PRESENTAZIONE

L'Associazione "per la Rinascita di Livorno", sorta sulla base di un manifesto fondativo, fa parte di quella "società civile culturale e politica" che crede nello sviluppo sostenibile sul piano ambientale, ed equo sul piano sociale e crede nella positiva funzione del dibattito pubblico informato, condizione ormai indispensabile per garantire una vivacità democratica reale e non formale all'interno di società sviluppate e complesse.

Si è costituita nel 2016 e la parola "Rinascita" vuol significare la necessità di ritrovare quella "visione" dello sviluppo futuro di Livorno che è stata forte nel primo dopoguerra e si è mantenuta, seppure in modo contraddittorio, fino ai primissimi anni del nuovo millennio per poi perdersi progressivamente fino a scomparire abbassando così il livello del confronto culturale e politico nella città.

In questi anni l'Associazione si è fatta promotrice di diverse iniziative ed incontri aperti, col tentativo di mettere a confronto opinioni ed idee, su alcuni argomenti che hanno interessato la città e più in generale l'area costiera toscana.

Gli argomenti trattati hanno riguardato la dislocazione dell'impianto di depurazione del Rivellino, le ville storiche delle colline, il Piano strutturale ed il Piano Operativo, le infrastrutture ed il Lotto Zero, le aree industriali e quelle da bonificare, il termovalorizzatore e la politica dei rifiuti, il porto e la piattaforma Europa, ed altro.

In concomitanza degli ultimi due appuntamenti elettorali, sia comunali che regionali, l'associazione ha prodotto dei contributi di idee e di proposte per il territorio, che si sono tradotti in pubblicazioni, presentate e consegnate ai candidati a sindaco e a presidente della Regione. Inoltre l'Associazione si è fatta promotrice di incontri pubblici, alla presenza di tutti i candidati.

Le iniziative dell'Associazione sono state meritevoli di attenzione da parte del quotidiano "Il Tirreno", che ha ospitato alcuni degli eventi citati, dando altresì grande risalto sulla stampa.

Così come in questi anni è stata costante l'interlocuzione con Confindustria, la Confederazione Nazionale degli Artigiani, la CGIL; particolarmente gradita è stata la collaborazione con il Presidente dell'Autorità di sistema Portuale dell'Alto Tirreno e con Interporto.

Il lavoro, l'economia, la tutela dell'ambiente, la territorialità ampia, sono stati sempre presenti nelle proposte e nei contenuti delle iniziative promosse dall'Associazione

Constatiamo che da tempo è in atto una progressiva rinuncia della politica locale a confrontarsi con i grandi cambiamenti che hanno caratterizzato i primi decenni del nuovo millennio ed a proporre visioni ed idee per il futuro. Una sorta di autosufficienza che ha coinvolto le Istituzioni che gestiscono "il presente" senza le necessarie strategie ed al di fuori di qualsiasi confronto con la società civile.

Per la campagna elettorale 2025 della Regione, l'Associazione, in continuità con il passato e con un'evoluzione di metodo, avvalendosi del supporto di tre esperti del contesto regionale: il professor Paolo Dario, il professor Emanuele Rossi, il dottor Stefano Casini Benvenuti, ed in partnership con "Il Tirreno", ha promosso l'unico confronto tenutosi a Livorno tra i tre candidati Presidente che si è tenuto il 2 ottobre nel Salone dei convegni de "Il Tirreno".

Cristiano Marcacci, direttore del Tirreno, ha posto specifiche domande ai candidati.

Il Presidente dell'associazione Luigi Cocchella, nella sua relazione introduttiva, ha chiesto che il candidato Presidente eletto si impegni a ridurre il differenziale di sviluppo tra la Toscana centrale e la Costa: sistema complesso che deve essere programmato nella sua vasta dimensione per contribuire allo sviluppo sostenibile dell'intera Regione ed ha chiesto al Candidato eletto l'impegno di ritornare ad incontrare l'Associazione per un confronto sul programma del Presidente.